



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I.C. "R. POIDOMANI"

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo, quello del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "Strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta. Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 sancisce che all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale, il colloquio "comprende la prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme". Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato i corsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Le modalità organizzative dei corsi ad indirizzo musicale vengono ridefinite dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 che disciplina i "Percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

Non si parla più di "Corsi" ma di "Percorsi" ad indirizzo musicale, finalizzati "a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità" e "concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica".

L'indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. n. 201/99, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e in ottemperanza a quanto dettagliato nell'Allegato A al D.I. n. 176 del 1° luglio 2022.

MATERIA CURRICOLARE OPZIONALE NEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

La materia "Strumento musicale" è una materia curricolare al pari delle altre. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata, "costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato". Prevede quindi una frequenza regolare per l'intero triennio. Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio,

se non per gravi e documentati motivi. La materia viene detta “opzionale” in quanto, all’atto dell’iscrizione alla scuola secondaria, si può optare per l’adesione ai percorsi musicali o meno.

Gli alunni possono scegliere uno dei quattro strumenti musicali facenti parte dell’offerta formativa della scuola: Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Sassofono. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Per la frequenza dei Percorsi ad indirizzo musicale è necessario:

- 1) l’esplicita richiesta da parte della famiglia all’atto dell’iscrizione alla classe prima media;
- 2) il superamento della prova orientativo-attitudinale.

ASSEGNAZIONE del CORSO

Gli alunni che superano la prova attitudinale vengono ammessi alla frequenza dei Percorsi ad indirizzo musicale e inseriti nella Sezione che hanno scelto all’atto dell’iscrizione presso il nostro Istituto. Dall’anno scolastico 2024-2025 infatti, così come specificato nel PTOF, scompare la classe unica di Strumento e tutti gli iscritti alle classi prime possono optare anche per la scelta dei Percorsi ad indirizzo musicale a prescindere dalla Sezione scelta.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le attività dei Percorsi ad indirizzo musicale prevedono:

- Lezione individuale di strumento;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d’insieme

per un totale di 3 ore settimanali che sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09. L’art. 4 del D.l. n. 176/2022, prevede che le 99 ore annuali possano essere “anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria”. Concorrono a questo monte ore anche le attività didattiche quali: saggi, concerti, concorsi ed eventuali altre attività extracurricolari.

Le lezioni sono pomeridiane e si svolgono tra le ore 14.15 e le ore 19.00.

Per ogni alunno sono previsti **due rientri settimanali**:

- **UNA LEZIONE INDIVIDUALE**, che può oscillare dai 45 ai 60 minuti, in base al numero di alunni appartenenti ad ogni singola specialità strumentale. Il giorno e l’orario vengono concordati con l’insegnante di strumento in base alle esigenze individuali degli alunni, e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli stessi e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate;

- **UNA LEZIONE COLLETTIVA**, che consiste in una lezione di “Musica d’Insieme” (prova d’orchestra o prova di classe strumentale) e/o in una lezione di “Teoria e Lettura della musica”.

I giorni e gli orari sono così stabiliti:

- Classe I: giovedì dalle ore 14.15 alle ore 16.00.
- Classi II e III: mercoledì dalle ore 14.15 alle ore 16.15.

Tutti gli alunni concorrono alla formazione dell’Orchestra Scolastica “Giovanni Falcone”.

All’approssimarsi di concerti, concorsi o altri eventi che riguardano l’Orchestra d’Istituto, le unità di insegnamento potrebbero subire delle rimodulazioni su base plurisettimanale, fermo restando il rispetto delle ore ordinamentali annuali. Possono quindi essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie. Le attività dei Percorsi ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

L'orario di insegnamento dei docenti di Strumento musicale è organizzato in maniera funzionale alla partecipazione degli stessi alle attività collegiali.

COSTO

La frequenza del corso è completamente gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi è l'acquisto di uno strumento musicale personale. Per quanto riguarda la classe di Sassofono e la classe di Chitarra, l'Istituto mette a disposizione degli alunni della classe 1^a n. 6 Sassofoni e n. 6 Chitarre in Comodato d'uso (previo versamento di cauzione) da utilizzare per il primo anno di corso. Gli insegnanti saranno a disposizione delle famiglie per consigliarle nell'acquisto dello strumento.

LA PROVA ATTITUDINALE

Essendo i Percorsi ad indirizzo musicale a numero chiuso (24 alunni per ogni classe*, numero che può essere esteso in via eccezionale a 27 alunni, divisi tra le quattro specialità strumentali), viene effettuata una selezione tramite lo svolgimento di una prova attitudinale. La prova è finalizzata a "misurare" l'attitudine per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare e viene effettuata da una apposita commissione composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, un docente di Musica e dai 4 docenti di Strumento musicale. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione alla classe 1^a, hanno scelto la materia opzionale "Strumento musicale" vengono convocati per sostenere la prova attitudinale che avrà luogo entro dieci giorni dalla data di scadenza delle domande d'iscrizione alla scuola e comunque nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello. Sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la copertura di posti rimasti disponibili.

**intendendo per classe il gruppo di alunni di ciascun anno di corso suddiviso in 4 sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale.*

Agli aspiranti non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Saranno effettuate le seguenti cinque prove attitudinali, finalizzate alla valutazione della musicalità del candidato e alla sua attitudine per la pratica strumentale:

	<u>PROVA **</u>	<u>DESCRIZIONE DELLA PROVA</u>
A	DISTINGUERE LA PULSAZIONE E RICONOSCERE IL TEMPO	Ascoltando un breve frammento musicale, il candidato dovrà distinguere la pulsazione e batterla.
B	CANTARE IN ECO	Il candidato dovrà cantare, per imitazione, alcuni frammenti melodici composti da tre note.
C	TROVARE LE DIFFERENZE	Ascoltando due melodie simili ma ritmicamente diverse, il candidato dovrà

	PROVA **	DESCRIZIONE DELLA PROVA
		riconoscere eventuali differenze.
D	IDENTIFICARE ESPRESSIVE QUALITÀ	Il candidato dovrà riconoscere: - un contrasto di intensità (piano/forte); - un graduale cambiamento di intensità (crescendo/diminuendo).
E	IMITAZIONE RITMICA	Il candidato dovrà riprodurre, per imitazione, alcune cellule ritmiche che potranno contenere semibreve, minime, semiminime, crome e semicrome (valori semplici o puntati) in tempo semplice o composto.

** Le prove sono elaborate dall'Associated Board of the Royal Schools of Music (*Aural tests – for perception and listening skills – grade 1*)

Ad ogni prova verrà assegnato il seguente punteggio:

- 5 - risposta immediata ed accurata (ottima percezione);
- 4 - buona risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;
- 3 - risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza;
- 2 - risposta lenta e errori nella maggior parte delle prove;
- 1 - non risponde o risponde con errori grossolani.

Inoltre, saranno valutati i seguenti fattori extra-musicali al fine di aiutare il candidato ad orientarsi nella scelta dello strumento e per garantire una proficua frequenza dei Percorsi nell'arco del triennio:

1	IDONEITÀ FISICA	- Per i "fiati": conformazione di bocca e denti (evt. apparecchio); - Per pianoforte e chitarra: conformazione di mani e dita.
2	ASPETTATIVE e MOTIVAZIONE	Perché sceglie il corso? Conosce lo strumento? Perché preferisce un determinato strumento? Ci sono musicisti in famiglia? Ha esperienze pregresse di musica?
3	DISPONIBILITÀ	Garantisce la frequenza pomeridiana? È previsto l'acquisto dello strumento?

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento e per gli alunni con BES la prova orientativo-attitudinale si svolgerà adattandola di volta in volta alle esigenze specifiche. Per tali alunni il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato.

Al termine della prova attitudinale ciascun alunno esprime un ordine di preferenza rispetto ai quattro strumenti facenti parte dell'offerta formativa della scuola. In base all'esito della prova, gli insegnanti guideranno l'alunno nella scelta dello strumento a lui più idoneo, cercando di rispettare eventuali sue preferenze. L'assegnazione dello strumento, sulla base della graduatoria stilata, terrà conto anche di una equilibrata distribuzione degli alunni fra le quattro specialità strumentali e verrà

comunicata alle famiglie tramite l'e-mail istituzionale della scuola. Entro cinque giorni la famiglia comunicherà, sempre tramite e-mail, l'accettazione dello strumento assegnato.

Qualora risultino alunni idonei in eccedenza in relazione ai posti disponibili, verrà valutata la possibilità di prenderne ulteriori unità, sempre all'interno dei limiti imposti dall'art.11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009 n. 81.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine della prova attitudinale, affissa all'albo online della scuola. L'eventuale richiesta di rinuncia al Percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente Scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro durante l'arco del triennio.

È consentito entrare a far parte del Percorso ad indirizzo musicale negli anni successivi alla classe prima, sempre nel limite dei posti disponibili, agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, o affine, ovvero ad alunni che abbiano maturato pregresse competenze musicali di base, da verificare a mezzo di prova preliminare.

INCLUSIONE DI ALTRI ALUNNI e COLLABORAZIONI ESTERNE

È previsto l'inserimento nell'orchestra scolastica anche di alunni che suonano uno strumento ma che non sono inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale.

Gli alunni della scuola secondaria che non frequentano i Percorsi ad indirizzo musicale, ma che studiano uno strumento musicale presso una scuola di musica territoriale e hanno raggiunto un

livello minimo di competenze ed autonomia con il proprio strumento, potranno partecipare alle attività collettive di musica d'insieme, compatibilmente con le effettive esigenze dell'organicoorchestrare.

Allo stesso modo, i docenti di Strumento si predispongono ad eventuali collaborazioni con i docenti della Scuola Primaria dello stesso Istituto Comprensivo, con dei percorsi di continuità educativa come l'attivazione di un Coro d'Istituto o Progetti di alfabetizzazione musicale.

In occasione degli incontri con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria, nell'ambito del Progetto Continuità, i docenti di strumento musicale pianificheranno delle lezioni aperte per presentare i quattro strumenti presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, coinvolgendo anche gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di brani, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme.

E' valutata anche l'opportunità di attivare forme di collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale, sia locali che non, come, ad esempio, l'organizzazione di eventi artistico-musicali, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni, l'attivazione di progetti extracurricolari e altro.

NORME DI COMPORTAMENTO

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni individuali di Strumento e quelle collettive di Musica d'Insieme e Teoria e Lettura della musica, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate dagli insegnanti;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, legghi, e altro materiale), sia proprio che fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

La frequenza dei Percorsi ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come concerti, concorsi, saggi, continuità, open day e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, risultando quindi momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Gli allievi devono comunque mostrare serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni. Tutti gli alunni vengono inclusi nell'orchestra, a prescindere dalle competenze maturate, grandi o piccole che siano, armonizzate poi nella collaborazione e nel lavoro di squadra che è l'esperienza del "fare musica insieme". L'esclusione dalle attività di musica d'insieme può essere decisa solo per motivi comportamentali che impediscano un sereno e proficuo lavoro dell'orchestra.

